



SEDE NAZIONALE

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE NAZIONALE CERIMONIA DEL 3 NOVEMBRE 2021

Cari Alpini,

il IV Novembre è un appuntamento denso di significati.

In primo luogo perché celebriamo la Giornata delle Forze armate e dell'Unità nazionale, ribadendo con forza il nostro attaccamento ai valori che, nel nome della Patria, hanno fatto e fanno grande la nostra Associazione.

Ed in secondo luogo perché quest'anno ricordiamo anche il centenario della traslazione all'Altare della Patria della salma del Milite Ignoto, il soldato elevato a simbolo di tutti i Caduti; evento che proprio il 4 novembre verrà celebrato solennemente a Roma dalle massime autorità della Repubblica, dopo che, pochi giorni prima, l'omaggio è stato reso sullo stesso monumento dagli Alpini in armi e da quelli dell'Ana, nell'ambito delle celebrazioni per i 150 anni di fondazione delle Corpo degli alpini.

Ma quest'anno la data deve assumere per noi Alpini una valenza ulteriore: invito infatti tutti i nostri Gruppi a stringersi, come negli scorsi anni, la sera di mercoledì 3 novembre, alle 19, attorno ai Monumenti ai Caduti delle loro città e paesi e chiedo ai capi Gruppo di voler leggere nell'occasione questo mio messaggio, per rivolgere tutti insieme un pensiero deferente ed affettuoso anche a tutte le penne nere che sono andate avanti a causa della pandemia che ha colpito così duramente il nostro Paese.

Nel loro nome ed in quello di tutti i Caduti proseguiamo quindi sulla via tracciata dai nostri padri e continuiamo nell'impegno di voler trasmettere soprattutto ai più giovani i valori che hanno sin qui retto il nostro operare.

Nella giornata del 4 novembre, poi, chiedo a tutti i Gruppi di issare o esporre il Tricolore davanti alle loro sedi, per dare degna cornice alla ricorrenza.

Viva l'Italia e viva gli Alpini.

Sebastiano Favero
Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini